



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Verbale n. 6/2015

Il giorno 17 settembre 2015, alle ore 11.00, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, sala 152, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 50054/II/12 del 28.08.2015 e integrazione all'ordine del giorno prot. n. 58044/II/12 del 16.09.2015 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2016/17 del corso di laurea magistrale in LM-78 Filosofia analitica e delle scienze contemporanee
2. Parere in merito alla richiesta di scambio contestuale di docenti con l'Università degli Studi di Pisa, ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010
3. Approvazione verbale n. 5/2015 del 18.06.2015
4. Comunicazioni del Coordinatore
5. Piano triennale 2013/15: esito monitoraggio MIUR risultati anno 2014
6. Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance
7. Parere sull'attività svolta nell'a.a. 2014/15 dall'Ateneo in favore degli studenti con disabilità e DSA
8. Varie ed eventuali

1

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Silvia Biffignandi	Coordinatore
Prof. Tullio Caronna	Componente
Prof.ssa Marina Dossena	Componente
Dott. Giuseppe Lombardo	Componente
Sig. Filippo Butera	Componente

Hanno giustificato l'assenza i Professori Davide Maggi e Andrea Taroni.

E' inoltre presente, limitatamente al punto 1, il Prof. Andrea Bottani Direttore del Dipartimento di Lettere e filosofia.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Mariaferanda Croce e la Sig.ra Antonella Bonati dell'Ufficio di supporto.

Presiede la riunione la Prof.ssa Silvia Biffignandi; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Tullio Caronna, coadiuvato dalla Dott.ssa Croce.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta.



1. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2016/17 del corso di laurea magistrale in LM-78 Filosofia analitica e delle scienze contemporanee

In apertura di seduta il prof. Bottani, Direttore del Dipartimento di Lettere e filosofia, illustra le peculiarità del nuovo Corso di laurea magistrale, fortemente voluto dagli studenti iscritti al Corso di laurea triennale in Filosofia.

Nelle more dell'attivazione del Corso il Dipartimento ha offerto un curriculum "Filosofico" nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate (LM-14), che cesserebbe con l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Filosofia analitica e delle scienze contemporanee.

Su sollecitazione dei Membri del Nucleo il Prof. Bottani evidenzia i tratti di maggiore innovatività rispetto all'offerta esistente in ambito regionale, soprattutto per quanto attiene alla dimensione internazionale.

Al termine dell'esposizione il Prof. Bottani lascia la riunione.

I Membri del Nucleo ringraziano il Prof. Bottani per i chiarimenti forniti.

Nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimersi, ai sensi del DM 47/2013 e del DM 1059/2013, con una Relazione tecnico-illustrativa sul rispetto dei requisiti di Assicurazione della Qualità (trasparenza, numero adeguato di docenti, limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, assicurazione della qualità e sostenibilità economico-finanziaria).

Tali requisiti saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai fini dell'accREDITamento del corso.

Il Senato Accademico nella seduta del 13.7.2015 ha approvato l'avvio dell'iter istitutivo del Corso di laurea in "Filosofia analitica e delle scienze contemporanee", dando atto che dall'istituzione del nuovo Corso di Laurea magistrale non derivano maggiori oneri di docenza essendo già presenti nel Dipartimento le risorse necessarie a garantirne i requisiti.

La proposta è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione al fine della stesura della Relazione tecnico illustrativa da trasmettere al Comitato Regionale di Coordinamento.

Il Coordinatore ricorda la normativa di riferimento:

D.M. 270/2004, Art. 9

2. Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.

D.Lgs. 19/2012, Art. 8



4. Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

D.M. 1059/2013, Integrazioni e modifiche al DM 47/2013

2. Comma 4: I corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l'accreditamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, attraverso la valutazione delle CEV.

ANVUR Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei CdS da parte delle CEV, 16.12.2013

B.1. Politiche di Ateneo e Programmazione: Gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso.

Inoltre, l'Ateneo, con delibera del CA del 30.09.2014 ha approvato le linee Guida per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo ed in particolare il percorso per l'attivazione di un nuovo Corso di studio definito dal Presidio della Qualità nella seduta del 11.9.2014:

3

SENATO ACCADEMICO E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

➤ Adozione del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" contenente la strategia assunta dall'Ateneo nella definizione della propria Offerta Formativa, con l'indicazione delle scelte di fondo, degli obiettivi e delle priorità che orientano le politiche di Ateneo. Il documento dovrà inoltre contenere una valutazione della sostenibilità economico-finanziaria e dell'adeguatezza della docenza per i nuovi Corsi di studio individuati.

Per i Corsi di studio di nuova istituzione il numero minimo dei docenti di riferimento varia in funzione delle annualità attivate; fanno eccezione i Corsi afferenti alla sede decentrata di Dalmine per i quali è richiesta, già in fase istitutiva, la disponibilità della docenza a regime.

DIPARTIMENTO PROPONENTE

- Predisposizione di un Documento di "Progettazione del CdS" contenente:
- le motivazioni che conducono all'attivazione del Corso di studio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- le specificità rispetto a corsi analoghi attivati in Regione Lombardia al fine di sottoporre la proposta al Comitato Regionale di Coordinamento;
 - l'analisi della domanda di formazione;
 - l'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
 - l'esperienza dello studente;
 - le risorse previste e la descrizione del processo di assicurazione della qualità del Corso.
- Relazione sugli esiti e riscontri delle consultazioni con le Organizzazioni rappresentative o sugli studi di settore.
- Compilazione dei quadri richiesti per la SUA CdS Sezione "Qualità" e Sezione "Amministrazione".

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Relazione tecnica da inserire nel quadro "Sintesi della Relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA".

La relazione deve rispondere a quanto richiesto:

- dall'art. 8, comma 4, D. Lgs. 19/2012 riguardo alla verifica che l'istituendo corso sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo, alla redazione di una relazione tecnico-illustrativa che l'università è tenuta a inserire nel sistema informativo e statistico del Ministero";
- dall'art. 4, comma 11 DM 47/2013 riguardo all'attività di verifica sul sistema di AQ, tenendo conto anche della relazione delle Commissioni Paritetiche.

PRESIDIO DELLA QUALITA'

- Supervisione dello svolgimento adeguato delle procedure di AQ nella programmazione del corso.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- In esito alla fase di programmazione che ha visto coinvolte le strutture interne, le rappresentanze studentesche, i soggetti che hanno responsabilità istituzionali nel territorio e le forze economiche e produttive il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15.12.2014 e 16.12.2014, hanno approvato il Piano strategico d'Ateneo;
- fra i possibili campi di espansione il Piano strategico annovera, nell'area filosofica, la programmazione di una continuità per il Corso di laurea in Filosofia, possibilmente in forme innovative e in partnership anche internazionale;



- con riferimento a tali aree di sviluppo è stata avviata la riflessione all'interno del Dipartimento di Lettere e filosofia che ha portato ad una proposta più definita di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale.

Il Nucleo di Valutazione passa poi all'esame della seguente documentazione disponibile agli atti:

- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Relazione illustrativa del progetto istitutivo del corso di studio;
- Delibera del Senato Accademico del 13.07.2015;
- Proposta di piano di studio;
- Docenti di riferimento per il nuovo corso di studio e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Relazione consultazione con le forze sociali del territorio;

e redige la presente Relazione tecnico illustrativa da inserire nella SUA-CdS.

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO A:

a) Trasparenza (informazioni Scheda SUA): il Nucleo di Valutazione prende atto che le informazioni richieste sono presenti nella proposta di Ordinamento didattico del corso di studio, nella relazione illustrativa e nella documentazione relativa ai docenti di riferimento.

b) Requisiti di Docenza: nel caso di nuovo corso di laurea magistrale il requisito di docenza richiesto è progressivo ovvero, per il primo anno di attivazione, 4 docenti di cui:

- almeno 2 professori
- almeno 2 docenti appartenenti a SSD caratterizzanti
- massimo 2 docenti appartenenti a settori affini

Inoltre i Docenti di riferimento devono avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa/modulo, anche di didattica non frontale purché chiaramente definita, all'interno del Corso di Studio.

Ciascun docente, indipendentemente dal Dipartimento o da altra Struttura di afferenza, può essere preso in considerazione una sola volta con peso 1, oppure due volte con peso 0,5 se opera in due diversi corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione prende atto dello schema presentato dal Direttore del Dipartimento con l'indicazione dei docenti di riferimento richiesti per il nuovo Corso di studio proposto (4 per il primo anno e 6 a regime) e rileva la disponibilità di docenti di riferimento richiesti per tutti i corsi attivati dal Dipartimento.

c) limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: per i corsi di laurea magistrale, ai fini della verifica di tale requisito, il numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto è fissato a 12. Gli insegnamenti e le altre attività formative caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

competente a livello di Ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

Il Nucleo di valutazione prende atto che dalla proposta di piano di studio i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche vengono rispettati.

d) Risorse strutturali: i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) o di Corsi di Studio afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.).

Il Nucleo di valutazione prende atto che il corso di studio in oggetto può contare sulle infrastrutture messe a disposizione dal dipartimento proponente presso le sedi "Baroni" e "Sant'Agostino" di Bergamo. Si rileva inoltre che il corso di studio proposto non richiede laboratori speciali e/o diversi da quelli già presenti presso tali sedi.

e) Requisiti per l'assicurazione della qualità: il Nucleo di Valutazione prende atto che il corso di studio proposto ottempererà alla predisposizione della documentazione di tutte le attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio, come previsto dalle politiche di qualità definite dall'Ateneo per tutti i corsi di studio attivati e monitorate dal Presidio della Qualità.

f) Sostenibilità economico-finanziaria: l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF previsto dal D.M. 1059/13 prevede che, se $ISEF > 1$, può essere presentata domanda di accreditamento per nuovi corsi di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

I. incremento consentito entro il 2% (con arrotondamento all'intero superiore) rispetto al numero di corsi di studio attivati nell'a.a. precedente;

II. qualora l'attivazione di nuovi corsi di studio comporti un aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente superiore al 2% (con arrotondamento all'intero superiore), dovranno essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'Ateneo;

Inoltre, per gli Atenei con un numero di corsi attivi nell'a.a. x compreso tra 1 e 50, è possibile attivare 1 corso di studio aggiuntivo nell'a.a. $x+1$ con il possesso dei requisiti di docenza progressivi.

Il Nucleo rileva che il Valore ISEF 2013 per l'Università di Bergamo è pari a 1.19, pertanto il corso di studio di nuova attivazione rientra nei parametri di sostenibilità economico-finanziaria consentiti.

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO C:

AQ 1 - L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione prende atto che gli organi accademici, con deliberazioni del 04 e 05.02.14, hanno approvato il Teaching Quality Program 2013-2015 Il fase quale strumento di indirizzo e di promozione della politica della qualità della didattica dell'ateneo, la cui applicazione viene costantemente monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo.

AQ 2 - L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Il Nucleo di Valutazione rileva che il Presidio della Qualità di Ateneo indirizza le azioni delle strutture didattiche ed effettua il costante monitoraggio della realizzazione delle politiche di qualità dell'Ateneo, promuovendo momenti di confronto con tutti gli attori del processo di AQ e favorendo la condivisione delle attività da realizzare.

AQ 3 - L'Ateneo chiede ai Corsi di Studio di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Il Nucleo di Valutazione rileva che il TQP è finalizzato a incentivare l'incremento qualitativo e il riequilibrio dell'offerta formativa dell'Ateneo mediante l'adozione di buone pratiche.

AQ 4 - L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

Il Nucleo di Valutazione effettua una adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ, da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio della Qualità e degli organi di governo dell'Ateneo, di cui essi sono a conoscenza. Esiste un'organizzazione che definisce criteri per compiti, obiettivi, autorità e responsabilità a cui i Corsi di Studio si uniformano.

AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'ateneo (se non è presente viene revocato l'Accreditamento al Corso di Studio).

Il Nucleo di Valutazione rileva che il sistema di AQ è effettivamente applicato, avendo attivato tutte le strutture preposte; la sua efficacia verrà verificata dalle CEV in occasione delle visite in loco. Per quanto riguarda la verifica sull'effettiva adozione del Diploma Supplement secondo quanto indicato dalle relative linee guida vigenti il Nucleo di Valutazione prende atto che ne è stato attivato il rilascio su richiesta degli interessati.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione, preso atto che l'istituzione del corso di studio in Filosofia analitica e delle scienze contemporanee risulta coerente con la



disciplina prevista dal D.M. 47/2013 e dal D.M. 1059/13, esprime parere favorevole alla sua istituzione.

2. Parere in merito alla richiesta di scambio contestuale di docenti con l'Università degli Studi di Pisa, ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010

Il Nucleo, in mancanza della documentazione necessaria delle strutture didattiche di provenienza e destinazione, così come indicata nella nota Ministeriale Prot. N. 1242 del 2.8.2011, con particolare riferimento alla delibera del Dipartimento di Giurisprudenza che si riunirà il prossimo 23 settembre 2015, decide di rinviare la trattazione dell'argomento alla riunione telematica convocata per il 24 settembre 2015 pomeriggio h. 15.

Esce alle ore 12.15 la Prof.ssa Dossena.

3. Approvazione verbale n. 5/2015 del 18.06.2015

Il Nucleo approva all'unanimità il verbale n.5/2015 del 18.06.2015.

4. Comunicazioni del Coordinatore

Nessuna comunicazione.

5. Piano triennale 2013/15: esito monitoraggio MIUR risultati anno 2014

Il Nucleo prende in esame i risultati del monitoraggio condotto dal MIUR e rileva quanto segue:

- nell'ambito delle azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro è stato raggiunto l'obiettivo di incrementare gli studenti che si iscrivono al II anno del medesimo corso di studio con almeno 40 cfu mentre è peggiorato il dato relativo agli studenti che acquisiscono almeno 12 cfu.

Il Nucleo prende atto che il Presidio della Qualità, nella seduta dell'11.09.15, ha invitato i Consigli di corso di studio ad individuare gli ostacoli all'acquisizione dei cfu e a porre in atto iniziative correttive;

- l'obiettivo "dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti" è stato pienamente raggiunto;

- il target 2014 dell'obiettivo "Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo" è stato pienamente raggiunto con l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Economics and global markets;

- per quanto concerne il "Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti": a fronte dell'incremento del numero di studenti in mobilità all'estero si è registrata una diminuzione nel numero di cfu conseguiti all'estero. La Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Programmi internazionali ha riferito al Presidio della Qualità che permangono problemi nel riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e che i dati presi in esame dal piano triennale fanno riferimento solamente agli esami previsti dal piano di studio con esclusione degli esami a scelta libera e agli esami soprannumerari.



Infine il Nucleo prende atto che il Presidio della Qualità ha invitato la Commissione internazionalizzazione a valutare l'innalzamento del numero minimo di cfu richiesti per l'ottenimento della borsa di studio da 10 a 15 cfu.

6. Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance

A luglio 2015 l'ANVUR ha emanato le "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane".

Tale documento fornisce anche un indirizzo delle attività di valutazione dei Nuclei nella funzione di OIV, esplicitandone le competenze di organo indipendente, autonomo e terzo rispetto al governo dell'ateneo.

Allo stato attuale il Nucleo di Valutazione intende esaminare il tema del benessere organizzativo per definire le modalità di conduzione dell'indagine.

Il Nucleo di Valutazione aveva già discusso dell'argomento nelle sedute del 21.02.14 e 11.09.14. Per quanto concerne la rilevazione condotta presso il personale tecnico-amministrativo dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) i risultati dell'indagine sono stati resi disponibili il 06.07.2015. Tali dati non sono però utilizzabili in quanto il Nucleo non ha partecipato né alla definizione delle modalità di realizzazione dell'indagine né alla elaborazione dei dati.

Nel corso del 2014 anche il CUG ha svolto una propria indagine sul benessere organizzativo. Avendo però adottato un questionario ad hoc, diverso da quello predisposto dall'A.N.A.C., i risultati dell'indagine, presentati nel corso di un incontro tenutosi il 24.04.2015, non possono essere utilizzati per gli adempimenti del Ciclo della performance.

Ai sensi del Dlgs 150/09, art. 14 comma 5 l'OIV cura la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione.

Le Linee guida chiariscono che il Nucleo di valutazione supervisiona l'attività di rilevazione del benessere organizzativo, eventualmente impostando un piano di audit concordato con il Direttore Generale, che stimoli le strutture organizzative interne a verifiche periodiche sullo stato di attuazione del Piano Integrato.

Ciò premesso il Nucleo esprime parere favorevole all'avvio di una collaborazione con il CUG per la gestione dell'indagine sul benessere organizzativo, dal momento che tale organismo ha il compito di garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo prevenendo, contrastando ed eliminando ogni forma di violenza sessuale, morale o psichica nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori. Il Nucleo dà pertanto mandato all'Ufficio di supporto di formalizzare tale richiesta.

7. Parere sull'attività svolta nell'a.a. 2014/15 dall'Ateneo in favore degli studenti con disabilità e DSA

Il Nucleo di Valutazione, acquisita dal Servizio competente la relazione sulle attività svolte dall'Ateneo a favore degli studenti con disabilità e DSA nell'a.a. 2014/15 (disponibile agli atti), ritiene di particolare rilevanza quanto segue:

a) l'attività del Servizio è stata coordinata dalla prof.ssa Rosella Giacometti (nominata con Decreto del Rettore 43/2014, prot. n. 2202/II/2 del 29.1.2014). La delega investe la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA in tutti gli aspetti della vita universitaria e dell'Università nelle reti sociali attive nel territorio stesso, ponendo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

un'attenzione complessiva, anche in termini di garanzia delle pari opportunità, a tutte le condizioni ed i fattori di rischio, disagio, discriminazione, minorità;

b) nell'a.a. 2014/15 sono stati complessivamente censiti n. 171 studenti con disabilità e/o DSA, di cui 83 con disabilità >66%, n. 15 studenti con disabilità <66% e n. 73 studenti affetti da DSA. Il numero complessivo è calato di 27 unità rispetto all'a.a. precedente, a fronte di un costante e rapido incremento degli studenti con disturbi dell'apprendimento che sono passati da 34 nell'a.a. 2012/13, a 41 nell'a.a. 2013/14 per arrivare a 73 nell'a.a. 2014/15.

Sono stati censiti anche due studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES);

c) è assicurato un regolare servizio di sportello per un totale di n. 6 ore a settimana oltre alla possibilità, su richiesta dell'interessato, di concordare appuntamenti in altri momenti della settimana;

d) il personale dedicato è composto da n. 1 Docente Delegato del Rettore, per un 40% dell'impegno orario complessivo, n. 1 Responsabile Amministrativo, per un 30% dell'impegno di servizio, n. 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per 36 ore settimanali di presenza, di cui n. 6 di front-office e n. 30 di back-office, n. 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per un 20% dell'impegno orario complessivo per servizi di assistenza tecnico-informatici, n. 6 Docenti Delegati dei Dipartimenti presenti nelle riunioni periodiche, impegnati anche nella supervisione delle problematiche inerenti gli studenti disabili frequentanti i rispettivi Dipartimenti (tempo di impegno stimabile nel 15% dell'impegno orario complessivo);

e) sono stati offerti numerosi servizi coordinati dall'ufficio, tra i quali da segnalare:

- servizio di tutorato alla pari con incontri individuali sia con i tutor che con gli studenti disabili e rispettive famiglie;
- servizio di accompagnamento a lezione;
- coordinamento con le altre strutture dell'ateneo per la messa a disposizione di aule accessibili, la pianificazione dei corsi, l'organizzazione di tirocini, l'inserimento lavorativo, l'applicazione di sussidi economici previsti per gli studenti disabili, la promozione della mobilità all'estero;
- incontri di orientamento su richiesta di istituti superiori per studenti con disabilità intenzionati ad iscriversi presso l'Ateneo;
- partecipazione e organizzazione degli incontri di CALD Coordinamento Atenei Lombardi e CNUDD-CRUI Conferenza Nazionale Delegati Universitari per la Disabilità;
- organizzazione di corsi di approfondimento (dedicati a studenti disabili/con DSA e non, tutors, docenti, personale tecnico-amministrativo) volti ad approfondire la conoscenza degli ausili informatici per non vedenti/ipovedenti e a diffondere una maggiore conoscenza e sensibilità rispetto ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- f) per ciascun Dipartimento è stato nominato un Referente, ovvero un docente del Dipartimento con il quale lo studente e/o i familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare;
- g) il servizio di tutorato alla pari, richiesto annualmente dagli studenti diversamente abili che ne necessitano, è svolto da uno studente neolaureato o iscritto ad un corso di laurea specialistica/dottorato/perfezionamento dello stesso Dipartimento, dopo aver superato una selezione volta alla valutazione dell'attitudine al servizio. Il compito del tutor è quello di affiancare lo studente con disabilità e/o DSA e, a seconda delle sue particolari esigenze, contribuire al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Nell'a.a. 2014/15 sono sensibilmente aumentate le collaborazioni di tutorato alla pari (dalle 39 dell'a.a. 2013/14 alle 48 dell'a.a. 2014/15) a fronte di un numero di richieste (70) sensibilmente maggiore rispetto allo scorso anno (48). Anche le collaborazioni di studenti 150 ore per il servizio di accompagnamento a lezione hanno visto un sensibile aumento passando da 9 a 13;
- h) l'Ateneo di Bergamo ha inoltre messo a disposizione degli studenti disabili:
- la strumentazione informatica, anche di nuova acquisizione, necessaria a supportare in forma efficace il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità e/o con DSA: pc, registratori audio, software per ipo- e non vedenti, sintetizzatori vocali, video ingranditori, software di riconoscimento ottico e sintesi vocale, macchina di lettura;
 - 6 borse di studio del valore di € 2.000,00 ciascuna, destinate a 3 studenti con disabilità e a 3 studenti con DSA e assegnate in base a criteri di reddito, merito e qualità del progetto. I vincitori delle borse (premiati a gennaio 2015) hanno utilizzato questi fondi per arricchire il proprio percorso formativo e professionale in Italia e all'estero, soprattutto tramite tirocini;
- i) la Commissione Disabilità di Ateneo ha promosso il progetto Sport e Disabilità, sviluppato tramite la redazione di 5 tesi di laurea che hanno affrontato secondo prospettive disciplinari differenti il tema dello sport e della disabilità;
- j) nell'ambito delle attività di raccordo con gli altri Atenei si rileva che, durante l'a.a. 2014/15, il Coordinamento degli Atenei Lombardi per le Disabilità (CALD):
- ha promosso azioni di dialogo con gli istituti superiori nella fase di inserimento di studenti con disabilità e DSA in università;
 - ha lavorato per una valutazione delle modalità di riattivazione del portale CALD JOB per l'inserimento lavorativo dei disabili;
 - si è particolarmente impegnato nella costruzione di buone prassi da attuare a seguito della Legge 170/2010 inerente all'inclusione e alla costruzione di agevoli percorsi formativi per studenti affetti da disturbi dell'apprendimento. A questo scopo, nel nostro Ateneo ha preso servizio nel 2013 (con contratto sino a fine 2016) una psicopedagogista che si è occupata della recensione dei PEI e dei PDP degli studenti, del supporto al servizio nelle problematiche rispetto agli studenti con disabilità e/o DSA e dei percorsi di formazione ai tutor, in particolare sui DSA.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Infine è stato costituito un gruppo di approfondimento sull'accessibilità del materiale bibliotecario a soggetti con disabilità visiva, a cui il Servizio ha partecipato in collaborazione con i Servizi bibliotecari di Ateneo.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione valuta adeguati i servizi offerti dall'Ateneo e delibera all'unanimità di esprimere parere positivo sulle attività svolte.

8. Varie ed eventuali

Nessun argomento è stato trattato.

Il verbale è letto e approvato all'unanimità seduta stante.

La seduta termina alle ore 12,30.

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Silvia Biffignandi)
F.to Silvia Biffignandi

IL SEGRETARIO
(Prof. Tullio Caronna)
F.to Tullio Caronna